



SISTEMI DI CONOSCENZA: DA MOLTI A UNO

Il valore della conoscenza dei quadri produttivi e occupazionali, dei rischi, dei danni...

Presentazione a cura di A. Baldasseroni (Regione Toscana)

Contributo per le Regioni *Calabria, Marche, Molise, Piemonte, PA Bolzano, Toscana, Umbria*



Gruppo Tecnico
Interregionale SSL

Conoscere per prevenire....



Flussi Informativi

RENAM e
RENATUNS

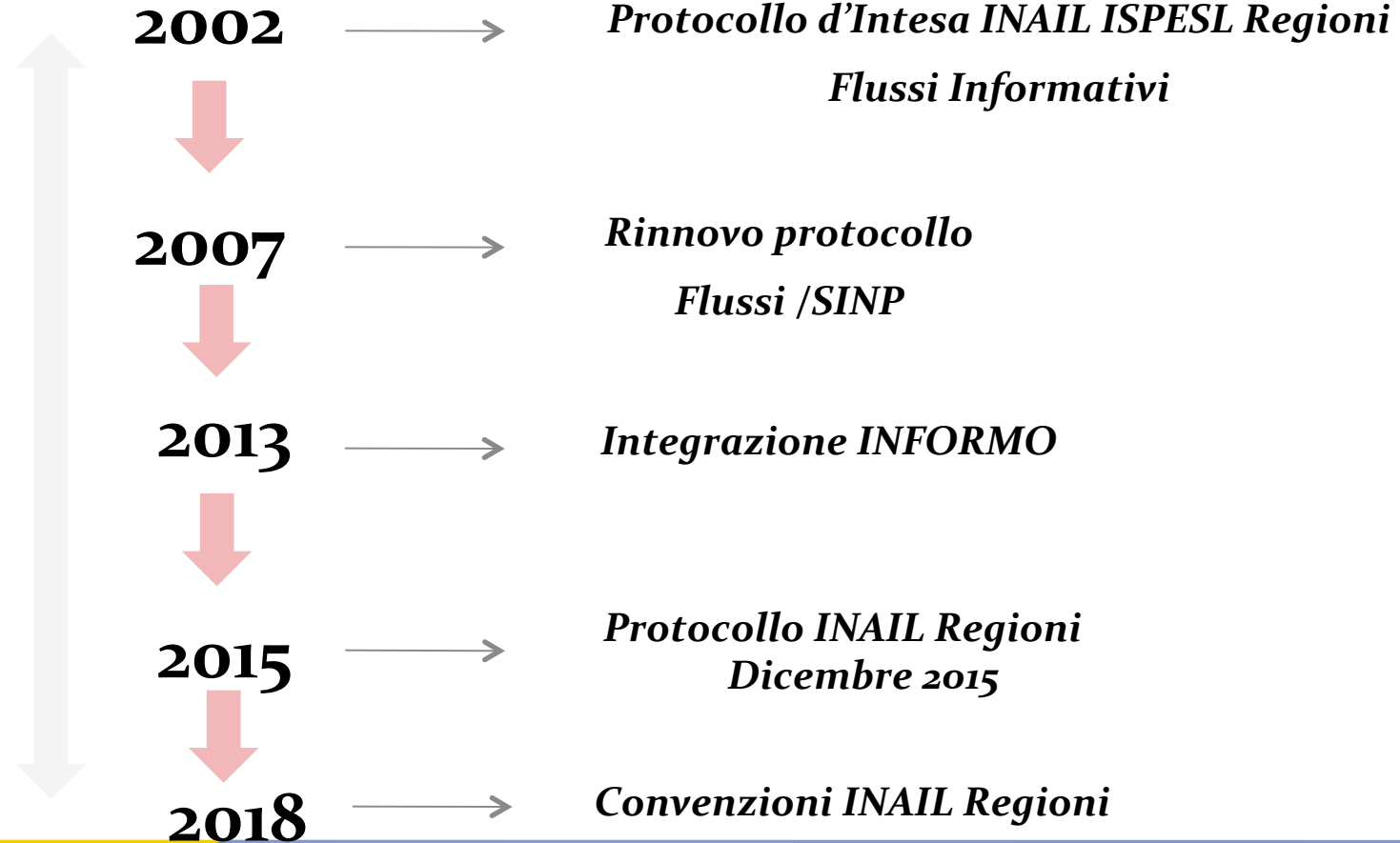
INFORMO

Relazioni sanitarie MC
Art. 40 D.lvo 81/08

Sistema di rilevazione
dell'attività dei Servizi di
Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro
delle ASL

MALPROF

I FLUSSI INFORMATIVI: un po' di storia....

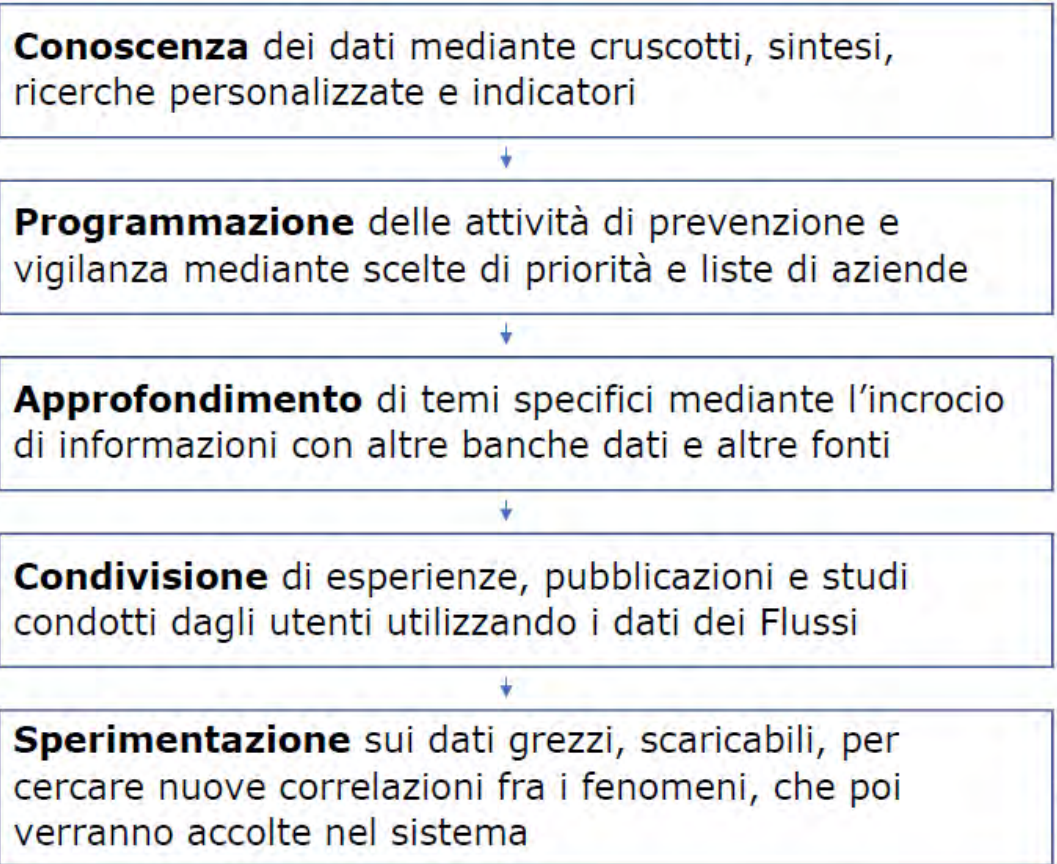


Valore dei flussi Informativi

- possibilità di supportare e indirizzare gli interventi di prevenzione e controllo delle ASL con dati sufficientemente articolati, omogenei su tutto il territorio nazionale, relativi alle aziende nonché all'incidenza infortunistica e di malattie professionali in ognuna di esse
- processo di adeguamento in progress dei dati (anche sulla base delle esperienze e dei ritorni dagli utilizzatori), nella logica di perseguire un miglioramento continuo della loro qualità
- elaborare indicatori condivisi e omogenei che consentono di effettuare raffronti in ambito nazionale

- DATI**
 - Schede analitiche
 - Defi sintetici
 - Indicatori
 - Ricerche personalizzate
- PROGRAMMAZIONE**
 - Programmazione attivita' infortuni
 - Programmazione attivita' MP
 - Indicatori PNP
 - Obiettivi LEA
- AREE TEMATICHE**
 - Settore agricoltura
 - Settore edilizia
 - Settore navigazione
 - Infortuni mortali
 - Malattie professionali
- DOCUMENTAZIONE**
 - Esperienze e studi
 - Manuali
- STRUMENTI**
 - Download dei dati
 - Segnalazioni
 - Elenco degli utenti dei Flussi Informativi
 - Link al portale Inail - Istruzioni

Il sistema delle informazioni



Utilizzare i dati per massimizzare l'efficacia degli interventi

Infortuni

PROGRAMMAZIONE

Programmazione attivita' infortuni

- ▶ Settori/comparti prioritari
- ▶ Sottogruppi di popolazione
- ▶ Liste di aziende con infortuni gravi
- ▶ Liste di aziende con eventi sentinella
- ▶ Liste di aziende random

Strumenti per decidere i comparti produttivi e le categorie di lavoratori sui quali concentrare gli sforzi

Strumenti per estrarre liste di aziende a maggior rischio

Malattie professionali

PROGRAMMAZIONE

Programmazione attivita' infortuni

Programmazione attivita' MP

- ▶ Scheda 1 - Settori/comparti prioritari
- ▶ Scheda 2 - Patologie prioritarie
- ▶ Scheda 3 - Liste di aziende
- ▶ Scheda 4 - Eventi sentinella
- ▶ Scheda 5 - Malattie professionali

Strumenti per decidere i comparti produttivi e le categorie di lavoratori sui quali concentrare gli sforzi

Strumenti per estrarre liste di aziende a maggior rischio

D.lgs 81/2008

SINP

Sistema....

Informativo....

Nazionale

Prevenzione nei luoghi di lavoro.....

Che cosa è il SINP?

Art. 8
D.Lgs 81/2008

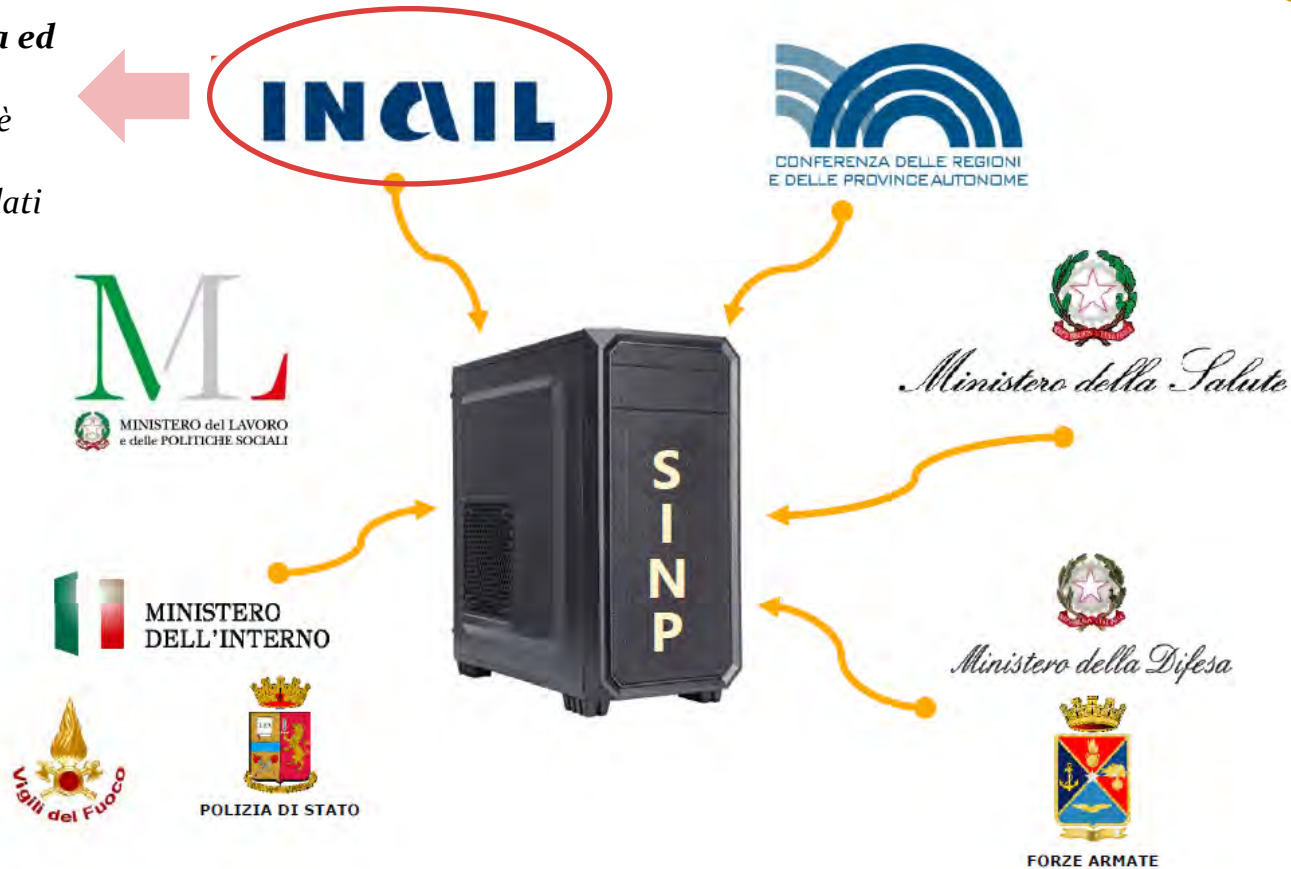
Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

1 È istituito il Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP) nei luoghi di lavoro al fine di fornire dati utili per **orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali**, relativamente ai lavoratori iscritti e non iscritti agli enti assicurativi pubblici, e per **indirizzare le attività di vigilanza**, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate.

Da chi è costituito?

Art. 8
D.Lgs 81/2008

....garantisce la gestione tecnica ed informatica del SINP e a tal fine, è titolare del trattamento dei dati



....la partecipazione delle **parti sociali** al Sistema informativo avviene attraverso la periodica consultazione in ordine ai flussi informativi di cui alle lettere a), b), c) e d) del successivo comma 6.

Quali informazioni deve fornire?

Art. 8
D.Lgs 81/2008

Quadro
produttivo e
occupazionale

Quadro dei
rischi

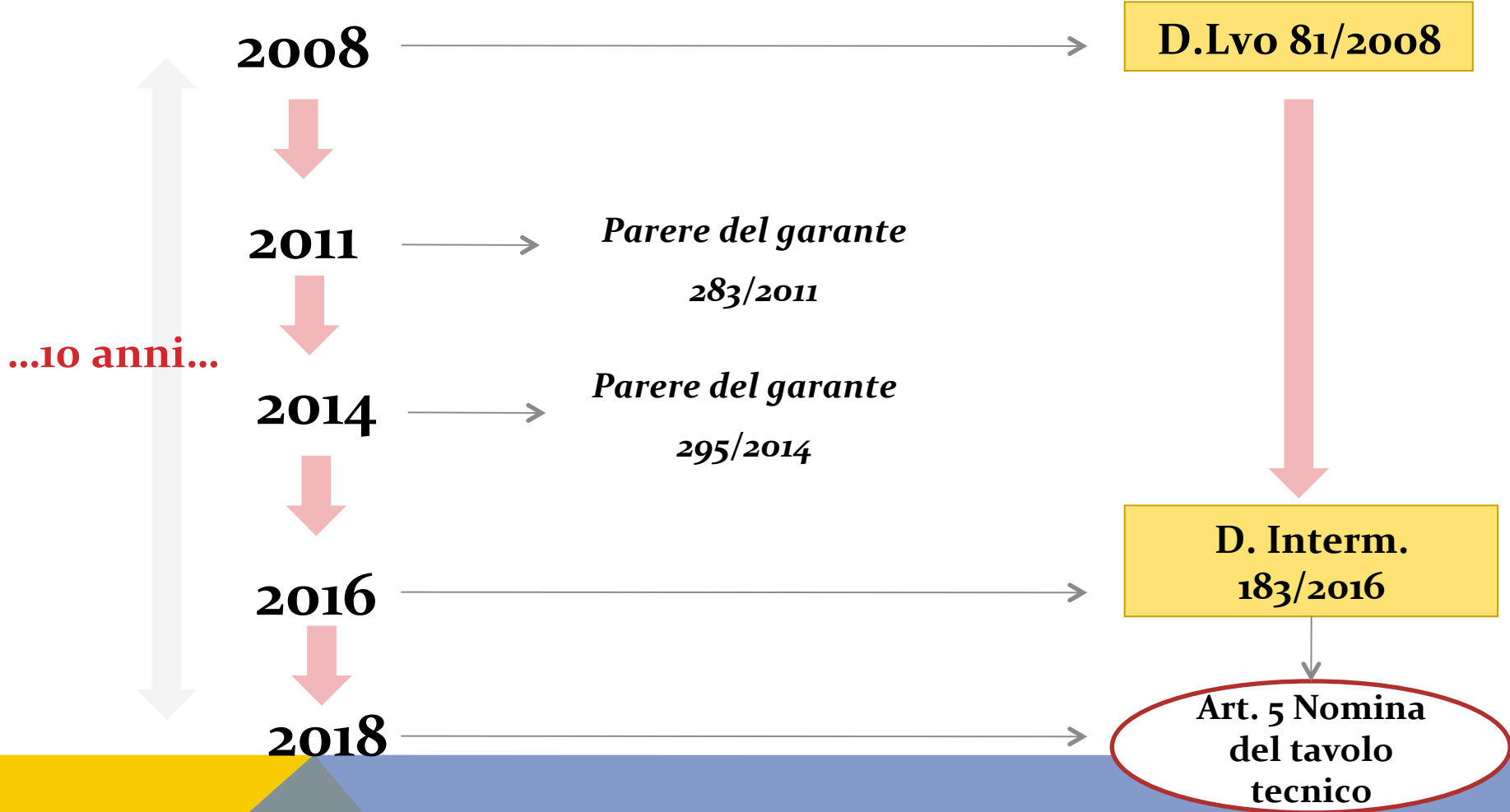
Quadro di
salute e
sicurezza

Quadro delle
azioni di
prevenzione

Quadro degli
interventi di
vigilanza

Quadro degli
infortuni sotto
la soglia
indennizzabile

I tempi del SINP....



**Con l'approvazione del Decreto 183/2016
dovrebbero esserci finalmente i
principali tasselli per l'inizio dello
sviluppo del SINP.....**

Ma da dove cominciare?

LE CRITICITÀ

Privacy



Privacy

“Il decreto SINP” prevede che i dati personali, sensibili e giudiziari non siano fruibili, anche da coloro che hanno diritto ad accedervi

Art. 7 c. 4. “Al fine di non consentire l’identificabilità diretta delle persone fisiche interessate, viene assegnato a ciascun soggetto, subito dopo l’acquisizione dei dati e attraverso una struttura organizzativa distinta da quella che operativamente gestisce il SINP, un codice univoco diverso dal codice fiscale. I dati inviati dagli enti, privi degli elementi identificativi diretti, sono archiviati previa separazione dei dati sensibili e giudiziari dagli altri dati. I dati sensibili e giudiziari sono trattati mediante l’utilizzazione del codice univoco”

LE CRITICITÀ

Privacy

Rigidità del sistema



Rigidità del sistema

Vi è una rigidità degli allegati tecnici:

ai sensi dell'art. 3 c. 5 del decreto SINP, ogni aggiunta o variazione delle 1210 variabili indicate nell'allegato A necessita di un nuovo Decreto Interministeriale.

LE CRITICITÀ

Privacy

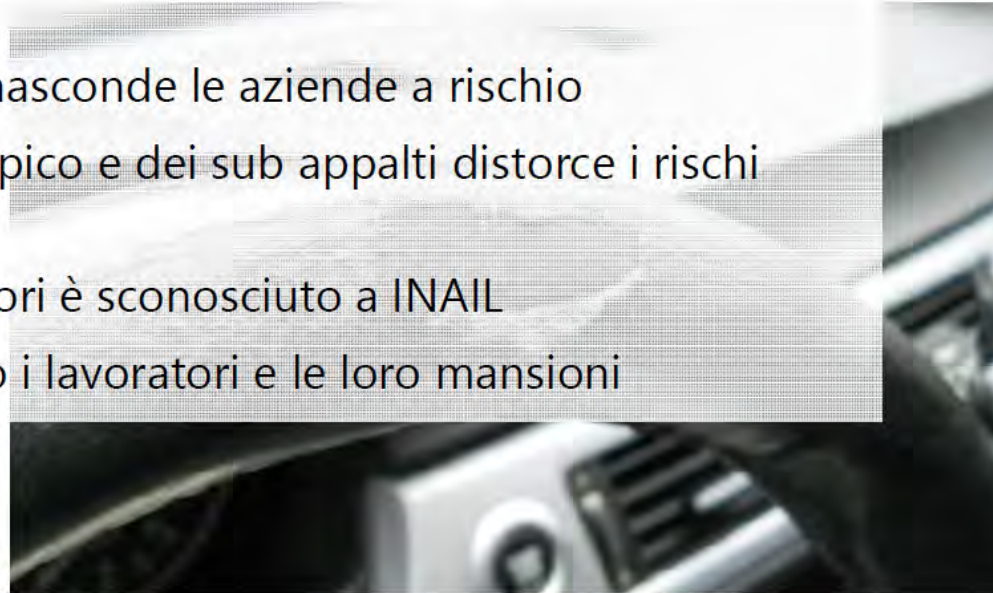
Rigidità del sistema

**Mancata possibilità di
integrazione con altre
banche dati divenute
essenziali**

Le informazioni sui danni da lavoro non bastano più

Dopo 16 anni di utilizzo dei dati dei danni da lavoro con i Flussi se ne vedono ormai i limiti:

- La sotto notifica nasconde le aziende a rischio
- L'uso di lavoro atipico e dei sub appalti distorce i rischi aziendali
- Il 30% dei lavoratori è sconosciuto a INAIL
- Non si conoscono i lavoratori e le loro mansioni



Mancata possibilità di utilizzo di banche dati essenziali

Dati previdenziali



Conoscenza delle aziende (DENOMINATORE)

- Anagrafe dei lavoratori
- Anagrafe aziende
- Retribuzioni
- Contratti di lavoro

Conoscenza dei lavoratori

- Storia lavorativa di lavoratori con sospette malattie professionali

Dati sanitari

- Storia sanitaria del lavoratore (SDO, altri dati reperibili dai sistemi sanitari)

- **Il Parere favorevole dell’Autorità Garante del 6/3/2014 sullo schema di convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell’INPS da parte delle PA in conformità con le Linee Guida dell’AGID. Il parere del Garante indica le regole e i principi che legittimano gli accessi da parte delle pubbliche amministrazioni alle banche dati dell’INPS per le finalità di carattere istituzionale.**
- **L’art. 50 del D.Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” al comma 2 del citato articolo prevede che il dato sia reso accessibile e fruibile da parte del soggetto pubblico titolare alle altre pubbliche Amministrazioni quando l’utilizzo del dato stesso sia necessario per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.**
- **Da parte dell’INPS, nel recente seminario svoltosi a Milano il 22 ottobre, è stata manifestata ampia disponibilità all'utilizzo del patrimonio informativo dell’Ente, disponibilità che deve essere raccolta stante l’importanza dei dati degli archivi INPS ai fini del coordinamento degli interventi di prevenzione (anagrafi aziendali e ore lavorate, storie professionali dei lavoratori, ecc.).**

LE CRITICITÀ

Privacy

Rigidità del sistema

Mancata possibilità di
integrazione con altre banche
dati divenute essenziali

**Mancanza di attenzione alla
comunicazione**

Mancanza di attenzione alla comunicazione

1393
 denunce per infortunio nella provincia di Padova nel 2017, un aumento del 12,1% rispetto al 2016, secondo i dati pubblicati dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Pochi giorni fa l'incidente alla Filatura Astro con un operaio ferito gravemente "Sul lavoro si continua a morire" Aumentati i casi di infortunio, l'appello dell'Anmit: "Servono ispezioni e sanzioni"



LAVORO & PRECARI | DI F. Q.
Morti sul lavoro, 834 vittime tra gennaio e settembre: aumento dell'8,5% rispetto al 2017 nonostante meno incidenti

ESTERNO ZAVAGLI
83
 Denunce per infortunio sul lavoro nella provincia di Padova nel 2017, un aumento del 12,1% rispetto al 2016, secondo i dati pubblicati dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Un nuovo numero di morti sul lavoro è stato registrato in un incidente sul lavoro avvenuto il 21 settembre a Padova. Un operaio di 42 anni è stato ucciso mentre lavorava all'interno di una gru. L'incidente è avvenuto presso la Filatura Astro, una fabbrica di tessuti di proprietà della società Astro, controllata dal gruppo Snam. L'operaio, che lavorava in un'area di manutenzione, è caduto da una gru di legno che stava lavorando. L'incidente è avvenuto mentre l'operaio stava lavorando su una gru di legno che stava lavorando.

Numero
 morti sul lavoro è aumentato nel 2017 rispetto al 2016. I dati pubblicati dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mostrano un aumento del 12,1% delle denunce per infortunio sul lavoro, da 743 nel 2016 a 834 nel 2017. Nonostante l'aumento delle denunce, il numero di incidenti è diminuito del 1,5%, da 10.100 nel 2016 a 9.920 nel 2017.

Appello
 L'Anmit, l'associazione italiana dei lavoratori, ha lanciato un appello ai datori di lavoro e ai sindacati per chiedere maggiore attenzione alla sicurezza sul lavoro. L'associazione ha chiesto che vengano aumentate le ispezioni e le sanzioni per i datori di lavoro che non rispettano le norme sulla sicurezza.

Morti sul lavoro in aumento «Calati i controlli delle Uilss» L'ultimo caso a Portogruaro, ma in tutto il Veneto decessi e infortuni sono saliti



MORTI BIANCHE
 Un nuovo numero di morti sul lavoro è stato registrato in un incidente sul lavoro avvenuto il 14 settembre a Portogruaro. Un operaio di 45 anni è stato ucciso mentre lavorava all'interno di una gru. L'incidente è avvenuto presso la società Portogruaro, una fabbrica di tessuti di proprietà della società Portogruaro, controllata dal gruppo Snam. L'operaio, che lavorava in un'area di manutenzione, è caduto da una gru di legno che stava lavorando. L'incidente è avvenuto mentre l'operaio stava lavorando su una gru di legno che stava lavorando.

FORNITORE NECESSARIO
 L'azienda che ha fornito la gru è stata condannata a risarcire il datore di lavoro per aver fornito una gru difettosa. Il datore di lavoro ha chiesto il risarcimento per aver subito un infortunio sul lavoro a causa della gru difettosa.

PROVINCIA NECESSARIA
 La provincia ha chiesto il risarcimento per aver subito un infortunio sul lavoro a causa della gru difettosa. La provincia ha chiesto il risarcimento per aver subito un infortunio sul lavoro a causa della gru difettosa.

.....taglio scandalistico, mirato soprattutto ad eventi negativi e raramente ad evidenziare e stimolare iniziative efficaci, privilegiando spesso, tra l'altro, fonti prive di specifiche competenze.....

L'OSSERVATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO
 «DEN UNIFICAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE E STATO RIDOTTO IL PERSONALE ADDETTO ALLE VERIFICHE»
 Articolo pubblicato sul Quotidiano "Il Gazzettino" - Ed. Venezia Mestre" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering

Mancanza di attenzione alla comunicazione

- **Pesanti distorsioni nella percezione sia dei rischi sia delle responsabilità, con una ricerca prioritaria di “capri espiatori”**
- **Scarsa analisi delle cause e delle responsabilità**
- **Richiesta di più vigilanza**
- **Richiesta di più sanzioni**
- **Negazione di efficacia di interventi che non siano puramente repressivi**
- **Attenzione solo al fenomeno degli infortuni**
- **Richiesta di accentramento delle funzioni di vigilanza**

LE CRITICITÀ

Privacy

Rigidità del sistema

Mancata possibilità di integrazione
con altre banche dati divenute
essenziali

Mancata attenzione alla
comunicazione

Sistema non partecipato

LE PROPOSTE

- Non è vero che il SINP debba essere “anonimo”: bisogna solo riscrivere il decreto (che è vecchio di dieci anni) alla luce delle più recenti e meno restrittive pronunce del garante, che dispone di ottime “teste”.
- Se il SINP permette collegamenti e integrazioni, allora deve contenere almeno tutte le funzionalità di Flussi e partire da lì per andare oltre.
- Le schede di programmazione di Flussi, ridiscusse e inserite nel SINP, possono non essere più strumenti solo per virtuosi, ma la base per i LEA, il PNP e i PRP: questa volta istituzionalizzati, obbligatori per tutti e alla base della valutazione dei risultati raggiunti.

LE PROPOSTE

- Essenziale è sviluppare l'integrazione dei dati in possesso dei vari Enti. Il SINP deve essere ricerca continua di nuove informazioni da mettere a sistema: INPS, SDO, Pronto Soccorso, Cantieri, AGEA (finanziamenti agricoltura) e ancora altre fonti informative ancora da individuare per monitorare la frammentazione del lavoro in miriadi di sub appalti, partite Iva e cooperative.
- Quale esperienza di utilizzo e incrocio di dati fra Enti per le finalità già espresse, si propone il progetto WHIP Salute (Work History Italian Panel), sistema informativo per il monitoraggio della salute dei lavoratori italiani, basato sul record linkage a livello individuale di flussi correnti di dati provenienti dagli archivi amministrativi di INPS, INAIL, Ministero della Salute e ISTA, coordinato dal Ministero della Salute e inserito nel programma statistico nazionale 2017-2019.